

I Fratelli Musulmani

Jam'iyyat al-Ikhwan al-Muslimun (Associazione della Fratellanza musulmana)

1928 nasce a Ismailiyya in Egitto (data ufficiale per alcune fonti è l'11 aprile 1929) per opera di Hasan al-Banna' (m. 1949)

E di Sayyid Qutb (m.1966)

Hasan al-Banna'

- Nasce nel 1906 a Mahmudiyya (Delta del Nilo)
- Il padre era un imam (hanbalita) e influì sulla formazione del figlio, fu suo insegnante
- 1923 si trasferisce al Cairo studia alla dar al-'ulum, resta colpito negativamente dalla vita «occidentalizzata» della capitale
- Sente la necessità di predicare per convincere la gente a ritornare alla pratica religiosa e all'osservanza della legge islamica
- 1927 insegnante a Ismailiyya
- 1928-1936 fase di formazione della Fratellanza che si amplia con altre sedi nella zona del Canale di Suez
- 1933 al-Banna' si trasferisce al Cairo, che diventa la sede principale l'Associazione si diffonde in tutto l'Egitto

- Ogni membro è un missionario (da'i, plur. du'at), che predica nelle moschee e in altri luoghi pubblici.
- Fondano scuole
- organizzano corsi d'istruzione religiosa
- Opera di alfabetizzazione
- si occupano di imprese e attività commerciali e industriali
- costruiscono moschee

- Secondo al-Banna' i Fratelli sono:
- Un invito al Ritorno alle fonti
- Una via tradizionale
- Un'entità politica
- Un gruppo sportivo, in quanto si preoccupano dei loro corpi «il credente robusto è migliore del credente debole»
- Una lega scientifica e culturale, in quanto l'Islam fa dell'acquisizione della scienza un precetto valido per ogni musulmano/a
- Un'impresa economica
- Una dottrina sociale si preoccupano dei mali della società e cercano sistemi per curarli
- (p. 17)

- 1936-52 seconda fase: espansione dell'attività politica e apertura di sezioni in Siria
- 1941 al-Banna' viene arrestato a causa della sua violenta propaganda antibritannica
- 1948 alcuni Fratelli combattono negli eserciti arabi nella guerra della Palestina.
- il governo egiziano di al-Nuqrashi sciolse l'associazione, ne confiscò i beni e arrestò i suoi membri.
- Nel dicembre del 1948 al-Nuqrashi è assassinato da un Fratello
- Febbraio 1949 al-Banna' viene ucciso probabilmente polizia segreta egiziana
- Una nuova guida viene trovata in Hasan Isma'il al-Hudaybi, più volte contestato

- Nel 1951 grazie a una legge sulle associazioni i Fratelli possono almeno in parte riprendere le loro attività
- 1952 Rivoluzione degli ufficiali liberi
- Inizialmente vicini al nuovo governo, diventano poi fervidi oppositori
- Nel 1953 Qutb, si unisce ai Fratelli e diventa direttore del settimanale *al-Ikhwan al-muslimun*

Sayyid Qutb

- Nasce nel 1906 Alto Egitto (vicino Asyut)
- Educazione tradizionale, appassionato lettore
- 1929 studia al Cairo, diviene insegnante
- 1948-1950 Stati Uniti borsa di studio per studiare il sistema scolastico
- Ritornato in Egitto scrive *L'America che ho visto* con ampie critiche verso il paese e il suo materialismo
- 1951 entra nella Fratellanza, ricopre poi ruoli di guida
- 1954 attentato a Nasser sventato Qutb e altri Fratelli sono arrestati
- In carcere scrive un'opera monumentale di esegesi coranica *All'ombra del Corano*, concettualizza l'idea di lotta politica e di movimento, sulla base della rilettura del Corano.

- 1964 viene scarcerato ma poi riarrestato 1965
- 1966 Processato e condannato alla pena capitale

Strutturati in un'organizzazione, i Fratelli musulmani sono dunque stati i primi a mirare alla presa del potere e ad arricchire il progetto riformista della logistica di un apparato organizzativo.

L'associazione ha avuto successo ma la corrente che ne ha preso vita ha largamente superato la dottrina dei fondatori

- Esterno: lotta contro l'invasione occidentale
- Interno reislamizzazione della società, bisognava ritornare ai vecchi costumi islamici, abbandonare le lingue straniere, fare uso del proprio calendario dei propri ritmi di vita
- abolizione dei codici egiziani ispirati a leggi europee, creazione di una legislazione fondata sulla shari'a
- dottrina economica e sociale secondo il Corano e la Sunna riadatta ai bisogni moderni
- fondare, a tappe, uno stato islamico, che doveva riunire tutti musulmani con alla testa un califfo.